



# COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

Numero 19 Del 28-04-2010

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

**Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) : DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2010.**

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella sede del Comune di Stienta, previ avvisi scritti e inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Consigliere Sig. FENZI FABRIZIO

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. PRANDINI GINO il quale procede all'appello nominale. Risultano

FENZI FABRIZIO	P	AVANZI GIANCARLO	P
MASTELLA LORENZA	P	BARUFFALDI BARBARA	P
TOSI ALICE	P	LABIANCO ANTONIO	P
TUNIOLI ERMANNO	P	CORAZZARI CRISTIANO	P
VIGNAGA PAOLO	P	LUPATO GIULIA	P
BUOSO ENRICO	P	CAZZOLI MARTINA	P
MONCHI CRISTINA	P	GARATO MARINA	P
STEFANONI GIACOMO	P	BAROTTO ALBERTO	P
GANZERLA DAVIDE	P		

Presenti n. 17, Assenti 0

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.

BUOSO ENRICO

STEFANONI GIACOMO

BAROTTO ALBERTO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del giorno dell'odierna adunanza

**PARERI** – art.49, comma 1, D.lgs 18.08.2000, n.267

**Regolarità Contabile**

Il Responsabile del servizio finanziario OSTI MICHELANGELO

**Regolarità Tecnica**

Il Responsabile del servizio OSTI MICHELANGELO

Il Sindaco propone la trattazione congiunta, con unica discussione, degli oggetti posti all'ordine del giorno ai numeri dal secondo al nono, trattandosi della manovra complessiva di bilancio 2010 e ritenendo opportuno discuterla nel suo insieme. Le votazioni saranno espletate, invece, singolarmente per ciascun oggetto.

Il consiglio unanimemente accoglie la proposta del Sindaco.

Si rimanda pertanto agli interventi dei sigg. consiglieri riportati nel verbale n. 17, punto 2, stessa seduta "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – art. 58 DL n. 112/2008".

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il titolo I del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504 concernente l'istituzione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

VISTO l'art. 6 del suddetto D.Lgs. come sostituito dal 55° comma dell'art. 3 della legge 23.12.1996, n. 662 e da ultimo modificato dall'art. 1 – 156° comma della Legge 27.12.2006, n. 296;

VISTO il D.Lgs 15.12.1997, n. 446, art. 58 in particolare;

VISTO l'art 1 – 169° comma della legge 27.12.2006, n. 296., che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"

CONSIDERATO che a partire dal 2008 la normativa in materia di ICI è tesa ad alleggerire il carico fiscale sulla "prima casa" e che la finanziaria 2008 (L. 244 del 24.12.2007) fa un primo passo introducendo un'ulteriore detrazione pari all'1,33% del valore per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e successivamente il D.L. 93 del 27 maggio 2008 ha previsto l'esenzione "prima casa" e che con il D.L. 93/2008 si stabilisce che: "a decorrere dall'anno 2008, è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo". L'abitazione principale è l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo ha stabilito la propria residenza anagrafica, nonché quella ad essa assimilata dal Comune con Regolamento vigente alla data di entrata in vigore del decreto sopra citato; sono esclusi dall'esenzione gli immobili di categoria catastale A1 – abitazioni signorili, A8 - ville e A9 - castelli e palazzi di eminente pregio artistico o storico per i quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione prevista per l'abitazione principale.

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno 17 dicembre 2009, pubblicato in G.U. n. 301 del 29 dicembre 2009, è stato prorogato al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 da parte degli Enti Locali;

Il Sindaco illustra le modifiche intervenute nella disciplina dell'imposta e la proposta di conferma dell'assetto tariffario previsto per l'anno precedente;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 15 del 31-03-2009 relativa alla determinazione dell'aliquota in argomento per l'anno 2009 nelle misure del : 5,50‰ 1° casa di abitazione , 6,75‰ altri fabbricati , 6,00‰ terreni sotto la soglia di € 129.114,22 di valore e 7,00‰ per le aree fabbricabili e terreni sopra soglia;

VISTA la propria deliberazione n. 87 del 27.11.1998 concernente l'adozione del regolamento per l'approvazione della imposta in argomento ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;

VISTE le deliberazioni consiliari nn. 9 del 28.02.2000, 21 del 31.03.2000, 4 del 27.02.2002, 4 del 26.02.2003 e 21 del 27.06.2003 che apportano alcune modificazioni al suddetto regolamento;

RITENUTO, conformemente all'anno precedente, di deliberare nella stessa misura del 2009 diverse aliquote d'imposta per diverse tipologie di immobili patrimoniali, in conformità di legge;

VISTO il disposto di cui all'art. 1 DL n. 93/2008, che determina l'esclusione da imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Con voti favorevoli n. 12 – Contrari n. 5 (Corazzari, Lupato, Cazzoli, Garato, Barotto)

### **DELIBERA**

1. Stabilire per l'anno 2010, confermando integralmente quelle applicate per l'anno 2009, per quanto espresso nelle premesse, ed in relazione alla necessità di conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di reperire i mezzi necessari per assicurare, seppure in condizioni ragionevolmente minime, i vari servizi di istituto per l'anno 2010, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), differenziate come segue in corrispondenza delle diverse tipologie di immobili patrimoniali, prendendo atto che, ex art. 1 DL n. 93/2008, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è esclusa dall'imposta:

- **Abitazione principale**, sono escluse dall'assoggettamento ex D.L. 93 del 27 maggio 2008, fatta eccezione per gli immobili di categoria catastale A1 - abitazioni signorili, A8 - ville e A9 - castelli e palazzi di eminente pregio artistico o storico per i quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione prevista per l'abitazione principale: - Aliquota :5,50‰ - Detrazione: € 103,29 prevista dall'art. 8 – 2° comma del D.Lgs n. 504/92 come sostituito dall'art. 3 – 55° comma della legge 23.12.1996, n. 662 ed integrato come testè citato dal 173° comma della legge n. 296/2006;
  - **Abitazione** posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, è considerata come direttamente adibita ad abitazione principale come al precedente punto;
  - **Abitazioni locate** , con contratto regolarmente registrato, a soggetti che la utilizzano come abitazione principale, giusto il disposto di cui all'art. 6 del D.Lgs “504/92 come sostituito dall'art. 3- 53° comma della legge n. 662/96 nonché dall'art. 11 -5° comma del regolamento : Aliquota: 5,50‰ – Detrazione: nessuna
  - **Abitazioni concesse in uso gratuito** a parenti in linea retta o collaterale entro il secondo grado sono equiparate alle abitazioni principali, se nelle stesse il parente, o collaterale ha stabilito la propria residenza come indicato dall'art. 11 – 4° c. del Regolamento che richiama l'art. 59, 1° comma – lett. e) del D.Lgs n. 446/97 Aliquota : 5,50‰ - Detrazione: nessuna
  - **Altri fabbricati**: aliquota: 6,75‰
  - **Aree fabbricabili**: Aliquota: 7,00‰
  - **Terreni agricoli** : fino alla soglia del valore complessivo di € 129.114,22 dei terreni posseduti dal soggetto passivo. Aliquota 6,00‰ – Oltre la soglia dei 129.114,22 di valore complessivo dei terreni posseduti dal soggetto passivo :aliquota 7,00‰
2. Di dare atto che agli effetti dell'applicazione dell'art. 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 , n. 504 , relativo alle modalità di applicazione dell'imposta ai terreni agricoli, si considerano coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale le persone fisiche iscritte negli appositi elenchi comunali previsti dall'articolo 11 della legge 9 gennaio 1963, n. 9 e soggette al corrispondente obbligo dell'assicurazione per invalidità, vecchiaia e malattia; la cancellazione dai predetti elenchi ha effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo;

Con voti favorevoli n. 12 – Contrari n. 5 (Corazzari, Lupato, Cazzoli, Garato, Barotto)

## **DELIBERA**

- 1) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ex art.134, c. 4, D.lgs 18.08.2000, n.267.

*Letto, confermato e sottoscritto come segue.*

Il Presidente  
FENZI FABRIZIO

Il SEGRETARIO COMUNALE  
PRANDINI GINO

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Art.124, comma 1 D.lgs 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato, a cura del Messo Comunale, il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale  
MILANI Marco

Il segretario comunale  
PRANDINI GINO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione

.. E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ senza reclami

.. E' stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art.135 del D.lgs 267/2000, il \_\_\_\_\_ con nota prot. N. \_\_\_\_\_

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

.. decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

.. decorsi 30 giorni dalla spedizione al Co.Re.Co. ai sensi degli artt. 133 e 134 del D.lgs 267/2000

.. dell'atto

.. dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento

.. a seguito della richiesta di controllo eventuale, ai sensi dell'art. 127 del D.lgs 267/2000

.. avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità

*Dalla residenza Comunale, il \_\_\_\_\_*

Il Segretario Comunale  
PRANDINI GINO